


— La Comunità celebra, prega e si incontra —

DOM 23 FEBBRAIO VII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO GIARE DOGALETTO	7.00 † BERTOCCO FERDINANDO e LUIGI † GOTTARDO GUERRINO, AMELIA e ISIDORO 9.00 † ZARDIN GUERRINO e FAMIGLIA † COCCATO GIORDANO e FAMIGLIA 10.30 <i>pro populo</i> 17.00 † FORMENTON ARTURO † ROSSATO GASTONE † RE PAOLO	9.00 CATECHESI 2 ^A ELEMENTARI  Dopo la S.Messa delle ore 9.00, INCONTRO CHERICHETTI e GRUPPO SAMUELE
	10.00 † <i>per le anime</i> 11.00 † MASO CESARE e LUIGI † CALLEGARO MARIA	20.30 INCONTRO CORRESPONSABILI
	8.00 † <i>per le anime</i> 15.00 † <i>per le anime</i>	20.30 INCONTRO CATECHISTI
LUN 24	8.00 † <i>per le anime</i> 15.00 † <i>per le anime</i>	14.30 GRUPPO 2 ^A MEDIA+ 16.30 "CUOCHI" 3 ^A MEDIA 20.30-22.00 GRUPPO 3 ^A MEDIA 20.30 ASSEMBLEA ECONOMICA
MAR 25	8.00 † ANCELLE DEFUNTE † BARTOLOMIELLO ANDREA 15.00 FUNERALE DI † FATTORI MARINA IN DONA'	15.00 - 20.30 CAMMINO DI FEDE
MER 26	8.00 † <i>per le anime</i> 15.00 † <i>per le anime</i>	14.30 CATECHISMO 3 ^A - 4 ^A e 5 ^A ELEM. 20.30 INCONTRO SUPERIORI
GIO 27	8.00 † <i>per le anime</i> 15.00 † <i>per le anime</i>	9.30 CATECHISMO 3 ^A 4 ^A e 5 ^A ELEMEN 14.30 16.30 CONFESSIONI 17.00 CATECHISMO 1 ^A MEDIA 20.30 SPETTACOLO TEATRALE "UN CANTANTE di...VINO".
VEN 28	8.00 † <i>per le anime</i> 15.00 † <i>per le anime</i>	17.00 RECITA DEL S. ROSARIO
SAB 1° MARZO PORTO	8.00 † <i>per le anime</i> 16.00-18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA 18.30 † MENEGAZZO FORTUNATO † CALLEGARO ADRIANO, FRATELLI e GENITORI † FASOLATO GUIDO e IDA † DALLA TOR GRAZIELLA † ZAMENGO MANUELA, TERREN ANTONIA ed ALESSANDRO † CORRÒ SANDRA e ZORZETTO IMELDA	7.00 † NARSI BRUNO, MARIA e FAMIGLIA 9.00 † CHINELLATO ROMANA e FAMIGLIA † BENATO ANTONIO † FLAVIO, GIOVANNI e RITA 10.30 60° ANNIVERSARIO MATRIMONIO DI: RUFFATO ONICEL e VALENTINI FRANCA † FRATTINA MARCO, REGINA, FIGLI, LORENZO e GIOVANNA 18.00 <i>pro populo</i> 10.00 † <i>per le anime</i> 11.00 † CELEGATO ARMANDO e GUIDO † CORRÒ MARGHERITA e GENITORI † GUSSON PIETRO, ANGELINA e FIGLI
	17.30 † PELIZZARO GIOVANNINA (NOEMI) † FAM. NALETTO ELVIRA, BRUNO e IVANA	9.00 CATECHESI 2 ^A ELEMENTARI ULTIMA DOMENICA DI CARNEVALE Dalle 14.30 alle 17.00 CARNEVALE IN BALLO
DOM 2 MARZO VII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO GIARE DOGALETTO	7.00 † NARSI BRUNO, MARIA e FAMIGLIA 9.00 † CHINELLATO ROMANA e FAMIGLIA † BENATO ANTONIO † FLAVIO, GIOVANNI e RITA 10.30 60° ANNIVERSARIO MATRIMONIO DI: RUFFATO ONICEL e VALENTINI FRANCA † FRATTINA MARCO, REGINA, FIGLI, LORENZO e GIOVANNA 18.00 <i>pro populo</i> 10.00 † <i>per le anime</i> 11.00 † CELEGATO ARMANDO e GUIDO † CORRÒ MARGHERITA e GENITORI † GUSSON PIETRO, ANGELINA e FIGLI	9.00 CATECHESI 2 ^A ELEMENTARI ULTIMA DOMENICA DI CARNEVALE Dalle 14.30 alle 17.00 CARNEVALE IN BALLO



VII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

PRIMA LETTURA Lv 19,1-2.17-18

Dal libro del Levitico

Il Signore parlò a Mosè e disse: «Parla a tutta la comunità degli Israeliti dicendo loro: "Siate santi, perché io, il Signore, vostro Dio, sono santo. Non coverai nel tuo cuore odio contro il tuo fratello; rimprovera apertamente il tuo prossimo, così non ti caricherai di un peccato per lui. Non ti vendicherai e non serberai rancore contro i figli del tuo popolo, ma amerai il tuo prossimo come te stesso. Io sono il Signore"».

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE SAL 102

Il Signore è buono e grande nell'amore.

Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome.

Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tutti i suoi benefici. **R**

Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità, salva dalla fossa la tua vita, ti circonda di bontà e misericordia. **R**

Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Non ci tratta secondo i nostri peccati e non ci ripaga secondo le nostre colpe. **R**

Quanto dista l'oriente dall'occidente, così egli allontana da noi le nostre colpe. Come è tenero un padre verso i figli, così il Signore è tenero verso quelli che lo temono. **R**

SECONDA LETTURA 1COR 3,16-23

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi. Nessuno si illuda. Se qualcuno tra voi si crede un sapiente in questo mondo, si faccia stolto per diventa-

re sapiente, perché la sapienza di questo mondo è stoltezza davanti a Dio. Sta scritto infatti: «Egli fa cadere i sapienti per mezzo della loro astuzia». E ancora: «Il Signore sa che i progetti dei sapienti sono vani».

Quindi nessuno ponga il suo vanto negli uomini, perché tutto è vostro: Paolo, Apollo, Cefa, il mondo, la vita, la morte, il presente, il futuro: tutto è vostro! Ma voi siete di Cristo e Cristo è di Dio.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Chi osserva la parola di Gesù Cristo, in lui l'amore di Dio è veramente perfetto. **Alleluia**

VANGELO Mt 5,38-48

✠ **Dal Vangelo secondo Matteo**
A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Avete inteso che fu detto: "Occhio per occhio e dente per dente". Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu pórgigli anche l'altra, e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle.

Avete inteso che fu detto: "Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico". Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**

INNAMORATA DELLA VERA BELLEZZA LA VENERABILE ELENA SILVESTRI

Terza puntata.



Attualità della figura di Elena

La figura di Elena ha un valore anche dal punto di vista storico, in quanto la sua vocazione matura in un momento cruciale della vita e della società e della Chiesa in Italia nel XIX° secolo. Da un lato le guerre del Risorgimento, lo sviluppo industriale, l'esplosione della questione sociale, dello sfruttamento degli operai nelle fabbriche favoriscono l'impegno della Chiesa e dei religiosi verso i vari tipi di povertà che emergono ... Dall'altro in quel periodo cresce la tensione e lo scontro tra la cultura dominante del tempo (illuminista, liberale, massonica, socialista, spesso anticlericale: vedi l'incameramento dei beni della Chiesa e degli Istituti religiosi, le leggi eversive). Nella Chiesa e nel mondo cattolico, soprattutto dopo la presa di Roma, si accentua la percezione di essere "una cittadella assediata" e cresce il

bisogno di difendere il papa. Verso quegli anni si sviluppa il movimento cattolico: i laici si uniscono, si organizzano, fanno delle celebrazioni, difendono la Chiesa con la stampa e con l'azione. Elena e la sua famiglia respirano l'aria di questo tempo e la giovane donna viene chiamata dalla Provvidenza ad inserirsi in questa situazione incandescente. La sete di santità e la crescita nell'altruismo e nella carità, alimentate da una vita sempre più aperta alla preghiera e alle cose di Dio, favorita dalla famiglia e dalla Chiesa, plasmano la giovinezza e l'intera vita di Elena, aprendola alla consacrazione che peraltro avverrà in modo singolare. La scoperta della sua vocazione, percepita durante un ampio arco di tempo come "desiderio di fare qualcosa per il Signore", avviene in Elena gradualmente. Essa è il risultato di un discernimento non facile, che lei matura a Venezia, nella trama concreta delle situazioni liete e tristi, in ascolto delle persone che il Signore mette sulla sua strada, anche quando accetterà una proposta di matrimonio destinata a cadere. L'incontro nel 1872 con il gesuita p. Sandri, animatore del nascente movimento laicale cattolico e fondatore della "Società femminile per gli interessi cattolici" e successivamente con i padri Bianchini e Carli, aprono Elena alla spiritualità ignaziana, che lei ama e riconosce come parte costitutiva del proprio carisma. Dopo il primo tempo in cui ha partecipato in modo creativo alla Società delle donne cattoliche di Venezia, sotto l'azione della grazia, Elena chiarisce e delinea la sua vocazione originale nella Chiesa, come donna consacrata e come fondatrice. Attratta dal mistero dell'Incarnazione, lo esprime e lo rende visibile nel rispondere alla sete di Dio e dei valori umani e cristiani, presente nel cuore della gioventù del suo tempo, soprattutto quella più povera e incolta, alla cui educazione integrale dedicherà tutta la sua vita. Per Elena i giovani sono i capolavori di Dio, l'artista per eccellenza: "Come mai" - chiede a sé e alle sorelle nel 1902, quando a Venezia cade il campanile di S. Marco - "tutto il mondo si preoccupa giustamente di questa perdita e vorrebbe averla prevista e prevenuta, mentre sembra preoccuparsi meno della caduta di tante ragazze e ragazzi? Eppure, il valore di ciascuno di loro è incomparabile ...". E conclude, esortando le sorelle: "Impariamo a prenderci cura di loro con la passione più grande, restando loro accanto e offrendo l'aiuto di cui hanno bisogno". **Gli insegnamenti di Madre Elena: «Procura di vivere con spirito di fede se vuoi essere sempre contento.»**

ASSEMBLEA ECONOMICA

Mercoledì 26 alle ore 20.30, in Patronato, la Comunità è invitata a prendere visione dell'andamento economico dell'anno 2013 della nostra parrocchia. Nell'occasione verranno discusse alcune proposte per il futuro e pertanto c'è bisogno di una numerosa presenza di persone

ELIA

Il piccolo Elia sta vivendo il corso post-operatorio con alcune difficoltà a seguito della delicata operazione subita. Noi continuiamo ad assicurare a lui e alla sua famiglia le nostre preghiere e i nostri migliori auguri. A presto!

ARDUA IMPRESA

Chi è santo?

"Io sono santo". Se c'è un attributo esclusivo di Dio, che appartiene a Lui solo, è proprio la santità, come ripetiamo nel Gloria "tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo..." Allora noi? Come fare per diventarlo? Noi siamo chiamati a partecipare alla Sua santità. Come il vetro partecipa alla luce del sole e sembra un tutt'uno con esso quando è inondato dalla luce, così la nostra anima, che è il vetro, deve diventare così trasparente da riflettere una luce che viene da oltre, che viene da Dio. Solo che dopo il peccato originale e ogni nostro peccato personale, l'anima non è più vetro, ma specchio. L'io ha preso il posto di Dio; si autocompiace del bene che fa', si gloria di qualità che... non ha, e anche se le ha non le attribuisce al datore di ogni dono, ma a se stesso. Finché c'è questo conflitto d'attribuzione e questo ego così accentrato, non ci può essere vera santità. "Sarete santi guardando Me che sono santo! Non guardando voi!"

Cos'è un cuore puro?

Bonhoeffer diceva che un cuore puro è un cuore che non si macchia col male, ma neanche con il bene, cioè non lo guarda autocompiacendosi e gloriandosene, come faceva il fariseo, ma si ritiene indegno di alzare gli occhi al cielo. Per diventare santi dobbiamo diventare come l'acqua che non ha più un colore proprio, non dice più "io" ma prende tutti i riflessi della luce che viene da oltre e che la investe. E irradia tutti i colori della luce. E così il Signore per aiutarci a diventare santi, passa il tempo a rompere gli specchi e le statue. E' la più grande grazia e il

più grande segno che ci ama, quello di non permetterci di innalzare la nostra statua (per poi contemplarla), ma di frantumarla continuamente. Non lamentatevi mai più dei vostri fallimenti: essi sono indispensabili per farvi avanzare nella santità e sono segno sicuro che Dio vi ama, veglia su di voi e ci libera dal nostro "io". Finché ci crediamo bravi, buoni e belli per merito nostro, non avanziamo nel cammino perché planiamo in una dimensione irreali al di sopra delle nostre teste. E non camminiamo!

Dove inizia la strada?

Vi siete mai chiesti dove inizia la strada? La strada inizia per terra! Per poter camminare occorre prima scendere a terra. Quando saremo scesi dalle nostre supponenze e saremo precipitati a terra, allora sì che se ne andranno tutti i grilli che avevamo per la testa e inizieremo veramente a camminare sulla via della santità, perché conteremo veramente sulla santità di Dio che opera in noi. Dobbiamo metterci bene in testa una cosa: Dio non ci ama perché siamo bravi, buoni e belli, ma amandoci per primo ci rende buoni e belli. Staremmo freschi se no! Saremmo sempre brutti in secula seculorum... Ma se contiamo totalmente su di lui, ecco che possiamo diventare bravi, buoni e belli in un battibaleno. Del resto c'è solo da leggere il Vangelo di oggi per capire che questa santità non è assolutamente alla nostra portata, ma... nulla è impossibile a Dio. Occorre però contare su di Lui! Totalmente! Coraggio dunque amici miei! La strada inizia per terra: il difficile è toccare terra, ma una volta lì, sfrecceremo velocissimi (anche se a piedi) sulla via della santità.



LA PARROCCHIA DI GAMBARARE ORGANIZZA PER:

- sabato 1° marzo, dalle 20.30 presso il patronato, uno spettacolo teatrale animato dalla Compagnia amatoriale teatrale di Gambarare dal titolo: "UN CANTANTE di...VINO". Il divertimento è assicurato!!!
- domenica 2 marzo, dalle 14.30 alle 17.00, nell'area parrocchiale il CARNEVALE in BALLO.

FESTA DEI RAGAZZI 2014

AVVISO per RAGAZZI DELLE MEDIE
Mercoledì 26 febbraio è l'ultimo giorno utile per dare la propria adesione alla festa del 6 aprile a Jesolo. Affrettarsi!!!

PER I RAGAZZI DI III MEDIA

Mercoledì 26 febbraio, ore 16.30, ritrovo "cuochi" ragazzi di III Media. Per chi partecipa alla cena delle ore 19.00 il prezzo è di 7 euro.

AVVISO: La Santa Messa serale di domenica 2 marzo viene posticipata alle ore 18.00.